l'Unità / mercoledì 4 novembre 1964

Il meccanografico del Comune a servizio della D.C.

Stampati un milione e mezzo di indirizzi per l'invio della propaganda - Un segretario del sindaco ha diretto il «lavoro»

L'impianto meccanografico dell'anagrafe è stato messo al servizio della propaganda elettorale della D.C. romana. Per venti giorni, numerosi impiegati degli uffici di via del Teatro Marcello hanno fatto le ore piccole, lavorando sino a notte alta, al servizio di alcuni «galoppini» democristiani, per stampigliare su migliaia di fascette di carta i nomi, i cognomi, gli indirizzi degli elettori capi famiglia residenti nel capoluogo. Siamo di fronte ad un gravissimo abuso: impianti che appartengono al pubblico, acquistati con i denari di tutti, sono stati adoperati per una speculazione di parte. E siamo di fronte non soltanto ad uno scandalo politico che rivela ancora una volta il malcostume a cui è giunto il regime dc, ma anche ad un episodio sul quale potrebbe, anzi deve intervenire, la magistratura che a volte si scomoda per molto, molto meno. In termini di codice penale, quanto ha fatto la DC romana, con la complicità degli amministratori capitolini, ha un nome ben preciso: peculato. Nel recente processo, l'ex segretario del CNEN è stato appunto condannato per peculato, per avere usato due auto campagnole dell'ente durante un soggiorno a Cortina d'Ampezzo.

Sono 850 mila circa gli elettori capifamiglia residenti nel territorio comunale. Ogni cognome è stato stampigliato due volte, in due distinte fascette di carta. Per stampigliare ogni cognome, sono state anche modificate le piastrine metalliche che servono per il rilascio dei certificati. Infatti è stato applicato ad ogni matrice un tamponcino per cancellare quelle parti della scheda che indicano la data di nascita, la condizione anagrafica e gli altri dati che compaiono nei documenti di stato civile, dello stato di famiglia, ecc.

Il lavoro «straordinario» è iniziato per venticinque impiegati, prescelti dopo una rigorosa selezione, ma sarebbe meglio dire discriminazione, il 15 ottobre scorso ed è terminato ieri sera con la utilizzazione dell'ultimo «cassone» meccanografico, cioè quello contenente i nomi dei cittadini che iniziano con le lettere «U. V. Z». Ogni sera il lavoro dei venticinque impiegati iniziava alle 19 e terminava a mezzanotte e anche dopo.

Chi ha dato disposizioni alla direzione dell'anagrafe perchè il meccanografico venisse utilizzato dalla DC? E' stato lo stesso Petrucci? Questo interrogativo non viene posto a caso. Infatti risulta che un membro della segreteria particolare del sindaco, il signor Graziosi, attivista del comitato romano e impiegato con il grado di ufficiale amministrativo, ha diretto ogni sera le operazioni notturne negli uffici dell'anagrafe. Gli impiegati sono stati da lui pagati, a nome del comitato romano della DC, con 2.500 lire per notte. Ad essi è stata anche fatta firmare una ricevuta su un foglio volante.

La Giunta era stata messa al corrente della utilizzazione del meccanografico per la propaganda DC? I compagni socialisti, non hanno nulla da dire in proposito?

Le fascette con il nome, il cognome e l'indirizzo dei capi famiglia serviranno, naturalmente, per tempestare nei prossimi giorni tutte le famiglie romane di materiale propagandistico dc, in vista delle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale. Il lavoro straordinario ed elettorale è stato svolto in grande stile, senza economie, come è del resto uso della DC. Ieri sera, a lavoro ultimato, pacchi di fascette stampigliate giacevano abbandonate nell'ufficio anagrafe, in ogni angolo, vicino agli impianti.

Oltretutto è stato creato un danno all'attività del Comune. Abbiamo già detto che, con appositi tamponcini, sono state modificate le schede metalliche per eliminare i dati non necessari. Chi ha riposto in ordine le schede? Risulta che l'utilizzazione del meccanografico ha influito negativamente sul normale lavoro dell'anagrafe, causando ritardi nella consegna dei certificati. Numerose schede, infatti, sarebbero finite fuori posto. Ma ammesso che così non sia stato, che l'attività anagrafica non abbia subito intralci — oltre al logorio cui sono stati sottoposti gli impianti — c'è stato un consumo di energia elettrica e un superlavoro per la pulizia dei locali. E anche se il Comune avesse ricevuto un compenso, per avere prestato impianti, personale, uffici, e ciò non risulta (forse si tenterà di farlo ora, a posteriori) la gravità dell'abuso commesso dalla DC con la complicità di Petrucci, dell'assessore all'anagrafe Bertucci e forse di tutta la Giunta, rimane. E' un atto punibile, ripetiamo, col codice penale.

Risposta a una rappresaglia

Sciopero alla «Voxson»

La direzione aziendale della Voxson ha effettuato ieri una ennesima, gravissima rappresaglia trasferendo un membro della commissione interna alla filiale di via Nomentana. I lavoratori hanno dato una prima risposta scioperando per un'ora; inspiegabile è stato l'atteggiamento dei rappresentanti della Cisl che hanno invitato gli operai a non scioperare come se la rappresaglia contro la commissione interna non fosse un grave attacco ai diritti di tutti i lavoratori. Gli operai della Voxson tra alcuni giorni eleggeranno la nuova commissione interna e terranno conto sia delle provocazioni della direzione che dell'opportunismo della Cisl.

Assemblea allo Jovinelli

Falegnami al 13° giorno di lotta

Gli operai del legno domani al tredicesimo giorno di sciopero, si riuniranno in assemblea alle ore 9,30 nel cinema Jovinelli. Parlerà il compagno Muscas, della segreteria nazionale della Fillea-Cgil.

La lotta dei lavoratori del legno è destinata ad inasprirsi ulteriormente a causa della provocatoria intransigenza padronale. Non c'è crisi nel settore del legno: quasi tutte le aziende sono oberate di commesse alle quali non riescono a far fronte tempestivamente. L'atteggiamento negativo di fronte alle richieste dei lavoratori è dovuto soltanto ai motivi politici che ispirano la Confindustria.

Diminuiscono i voli

L'Air France minaccia licenziamenti

Gli impiegati dell'Air-France inizieranno domani una serie di scioperi articolati per impedire che la compagnia aerea francese attui la minaccia di licenziamento contro numerosi dipendenti.

L'Air-France cerca di giustificare il grave provvedimento con il fatto che nel periodo invernale diminuisce il numero dei voli ma gli impiegati rispondono di essere stati sottoposti a ritmi molto intensi durante i mesi della bella stagione proprio perchè gli organici erano ridotti «all'osso». Appare assurdo il tentativo di trasformare i dipendenti della compagnia aerea in lavoratori stagionali.

Gli spazi elettorali

Lo spazio che spetta al PCI è situato al primo posto sui tabelloni elettorali. Si tratta di uno spazio di un metro di larghezza per due metri di altezza. Può essere occupato immediatamente.

Venerdì la Marcia della scuola

L'adesione della Federazione del PCI - Il corteo da piazza Esedra al Parlamento - Le donne di Portonaccio: «Abbiamo conquistato la scuola al quartiere»

Prosegue la preparazione della Marcia della Scuola, che venerdì alle 16, muoverà da piazza dell'Esedra verso il Parlamento. All'ADESSPI giungono intanto sempre nuove adesioni, che traggono d'altronde motivo nelle gravi condizioni in cui versa la scuola a Roma. Parteciperà alla Marcia una folta delegazione di donne del Portonaccio, recando un grande cartello con il disegno della scuola che, dopo una lotta lunga e anche ricca di episodi vivaci, è stata conquistata per il quartiere.

Alla manifestazione ha aderito la Federazione comunista.

«La Segreteria della Federazione comunista romana — annunciava un comunicato — preso atto che l'anno scolastico 1964-65 ha visto acuirsi i gravi disagi in cui si dibatte la scuola a Roma e ritenendo che la battaglia per il rinnovamento della scuola sia uno dei grandi temi di lotta che deve vedere unite tutte le forze politiche democratiche, ha deciso di aderire alla marcia di protesta che l'ADESSPI provinciale ha indetto per il 6 novembre, che muovendo da piazza Esedra alle ore 16 raggiungerà il Parlamento.

I comunisti romani sono stati nel corso degli ultimi anni alla testa delle lotte che la popolazione della nostra città ha sostenuto per conquistare una scuola per tutti, democratica e moderna. Molto si deve al nostro partito se è maturata largamente la coscienza che il problema della scuola — cioè della formazione di nuove generazioni che possano consapevolmente occupare il proprio posto nella società rinnovata — è un problema decisivo per l'avvenire del nostro popolo.

Le madri romane, che in questi giorni fanno sentire la loro protesta per la situazione caotica nella quale è cominciato il nuovo anno scolastico, mancanza di edifici, di aule, spesso di insegnanti, fanno un magnifico esempio di combattività e di coscienza civile e portano un grande contributo alla più generale lotta per la trasformazione delle strutture più arretrate della nostra città.

Così l'appello che viene dall'ADESSPI romana, ai partiti, alle associazioni, ai cittadini, trova i comunisti romani già impegnati sul terreno della organizzazione di un grande movimento di massa che, partendo dalla rivendicazione delle più elementari esigenze, concorra a far risolvere le questioni fondamentali della scuola italiana.

Numerose sono le forze che si battono per risolvere la situazione di crisi in cui versa la nostra scuola. Numerose, potenti e combattive se il piano dello sviluppo pluriennale, presentato dal ministro Gui, ha trovato una opposizione così ferma e articolata da parte di studenti, di professori, di qualificati studiosi e di esponenti di vari partiti politici.

La Segreteria della Federazione comunista romana — conclude il comunicato — invita pertanto tutte le sue organizzazioni a partecipare e a sollecitare la partecipazione della popolazione romana alla marcia della scuola».

Solidarietà con la famiglia dell'arrestata

Michele Basone insieme con la figlia più grande, Maria Teresa, parla con la signora che si è offerta di ospitare la bambina più piccola.

Alle 9 comizio al Maestoso

Assemblea di giovani

Parlano Natoli e Pio Marconi - Perna a Montesacro e Trivelli a San Basilio

Questa mattina nel cinema Maestoso (via Appia) si svolgerà una grande manifestazione giovanile indetta dalla Federazione comunista e della FGC romana. Parleranno, alle 9,30, l'on. Aldo Natoli e il compagno Pio Marconi, segretario della FGC romana. La manifestazione sarà aperta con la proiezione del film «L'Italia con Togliatti». Al termine, avrà luogo uno spettacolo del «nuovo canzoniere italiano» di Michele Straniero.

Sempre stamattina, alle 10, nel cinema Antares, avrà luogo una manifestazione indetta dalle sezioni di Montesacro, Tufello, Valmelaina e Aguzzano. Parleranno il sen. Edoardo Perna e Mirella D'Arcangeli; al termine, sarà proiettato il film «L'Italia con Togliatti». Sempre alle 10, un'altra manifestazione si svolgerà a San Basilio, dove parlerà Renzo Trivelli, segretario della Federazione romana del PCI; anche qui sarà proiettato il film su Togliatti.

Ed ecco l'elenco delle altre manifestazioni di oggi: **Porto Fluviale**, ore 16,30, assemblea con Luigi Pintor; **Portuense Villini**, ore 17, assemblea con Cesare Fredduzzi; **Centocelle**, ore 16, assemblea con Giovanni Berlinguer; **Monteverde Vecchio**, ore 16,30, giornata dell'elettrice e incontro con Livia D'Angeli; **Ostia Antica**, ore 17,30, comizio con Pietro Grifone; **Settebagni**, ore 18, comizio e proiezione del film «L'Italia con Togliatti» (parlerà Mirella D'Arcangeli); **Palombara**, ore 10, manifestazione al cinema con Mario Pochetti; **Nettuno**, ore 17, comizio con Renzo Trivelli - **Italo Maderchi**; **Le Sprete**, ore 16, comizio con Nando Agostinelli; **Civitavecchia**, ore 9,30, assemblea edili e cementieri con Claudio Cianca; **Montecompatri**, ore 16,30, comizio con Maccarrone; **Piani di S. Maria**, ore 16, comizio con Cesaroni; **Castelchiodato**, ore 16, comizio con Giovanni Ranalli; **Lanuvio**, ore 18, comizio con Gino Cesaroni; **Lariano**, ore 17, comizio con Franco Velletri; **S. Oreste**, ore 19, comizio con Nando Agostinelli; **Capena**, ore 18, comizio con Corrado Noulian; **Ponzano**, ore 19, comizio con Marx Volpi; **Villa Adriana**, ore 18,30, assemblea con O. Mancini; **Vicovaro**, comizio con Trezzini; **Colle di Fuori**, ore 18, comizio con Maccarrone; **Guidonia**, ore 18, comizio con Cirillo-Ranalli; **Rignano**, ore 17, comizio con Paniccio.

In via Nomentana

Teppisti fascisti contro una donna

Picchiata la vedova di un martire delle Ardeatine — Sconcertante la questura

Alcuni teppisti del MSI si sono resi ieri responsabili di un disgustoso episodio di vigliaccheria aggredendo e malmenato una donna di 55 anni, vedova di un martire delle Fosse Ardeatine. L'inqualificabile atto di teppismo, che rientra nelle tradizioni dello squadrismo fascista, è stato compiuto in pieno giorno e in una via di grande traffico come la via Nomentana senza che nessun poliziotto sentisse il dovere di intervenire o comunque di iniziare la non difficile ricerca dei responsabili. Vittima dell'aggressione è stata la signora Marisa Magri. La donna, che durante tutta la sua vita ha molto sofferto per le persecuzioni fasciste contro suo marito (il professore Mario Magri trascorse 17 anni al confino e venne trucidato alle Fosse Ardeatine), ieri si trovava a transitare per via Nomentana quando ha sentito fare aperta propaganda fascista da un'auto recante le insegne del MSI. La vedova ha coraggiosamente espresso la sua protesta per la violazione fatta alla Costituzione e ai sentimenti antifascisti della stragrande maggioranza degli italiani ma i teppisti non hanno esitato a scendere dalla macchina per picchiare e sputare. La Magri ha fatto in tempo a prendere la targa dell'auto: Roma 684591 (l'ultima cifra tuttavia non è certa perché potrebbe trattarsi anche di un 9).

Un altro episodio di teppismo si è verificato ieri davanti al liceo classico «Giulio Cesare» dove sei giovani che stavano distribuendo volantini invitanti alla Marcia della Pace sono stati circondati, insultati e aggrediti da una trentina di teppisti fascisti. Anche in questo caso i poliziotti hanno assistito passivi all'episodio. Non solo. Il dirigente del commissariato Porta Pia, dottor La Valle, anziché denunciare i fascistelli che fra l'altro canticchiavano canzoni fasciste nei locali del commissariato ha creduto bene diffidare i giovani democratici aggrediti! Ci si chiede fino a quando sarà possibile tollerare ancora tutto questo.

Grave lutto del compagno Alberto Fredda

Si è spenta la compagna Fidelma Cavallero, madre del compagno Alberto Fredda, segretario della Filiea provinciale. I funerali hanno avuto luogo ieri mattina con partenza dall'abitazione dell'estinta, in via Graziano 42. Al compagno Fredda, così dolorosamente colpito, e a tutti i familiari esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

«Vogliamo ospitare una delle bambine»

Il padre ha preferito tenersi con se Irene - Regalati indumenti e viveri alla famiglia - Un cane di stoffa per la bimba

Il dramma di Tullia De Lisi, la madre arrestata e condannata a undici mesi di galera per aver rubato due etti di caffè, ha commosso l'opinione pubblica: decine di persone hanno telefonato ieri al nostro giornale per chiedere notizie, per invocare la scarcerazione, immediata, della donna; altre decine di cittadini si sono recati nella misera baracca di via Vasco de Gama, ad Ostia, per portare qualche regalino alle due bambine rimaste sole, per dimostrare, magari con poche centinaia di lire, con pacchi di generi alimentari, con indumenti, la loro solidarietà, la loro comprensione al padre, Michele Basone. Ed una signora, M.M., abitante in via Salaria, ha chiesto di poter ospitare lei la bambina più piccola, Irene di 3 anni: è andata a prenderla insieme con uno nostro cronista ma il padre, commosso, non si è voluto separare dalla figlioletta: «Non so proprio come ringraziarla — ha risposto alla donna ed aveva quasi le lacrime agli occhi — ma la bambina già invoca tutti i minuti la mamma: ho paura che, se non dovesse vedere più neanche me e la sorella, si senta male...».

Quando la signora è giunta davanti alla casupola, era già notte fonda. Aveva telefonato al nostro giornale poche ore prima: «Ho letto i vostri articoli e, credetemi, sono sconvolta — ha detto. — Sono un'assistente sociale e mio marito fa il funzionario di banca... Siamo gente per bene: abbiamo già un bambino di 18 mesi e io ne attendo un altro ma vorremmo prendere con noi anche Irene, per i mesi che la madre rimarrà dentro... Povera piccola, è dovuta rimanere sola anche quando si è ammalata...».

Irene Basone dormiva, quando la signora è entrata nella baracca: c'era la sorella a vegliarla mentre il padre era fuori, era andato a telefonare all'avvocato per prendere l'appuntamento per una visita, oggi, alla moglie. E' rincasato poco dopo e quando ha saputo voleva comunque svegliare la figlia, ma è stata proprio la signora ad opporsi. «Lasciamola dormire, se non la posso portar via — ha ripetuto — deve aver pianto tanto in questi giorni, senza la mamma, e non è proprio il caso di svegliarla ancora: se lei, però, ci ripenserà, non abbia timore di telefonarmi: la mia casa è sempre aperta per la sua piccola...».

L'altra sera e ieri è stato un via-vai in casa Basone. Oltre a numerosi cittadini, nella baracca si sono recati anche i compagni Franco Benfenati, Giuseppe Panunzi, una compagna della Federazione Giovanile e una ragazza delle ACLI: hanno offerto dei danari al padre e poi le ragazze gli hanno chiesto se era d'accordo nel sistemare Irene in un asilo dove può restare tutta la giornata. «Così Maria Teresa può tornare a scuola», hanno aggiunto.

Ieri mattina stessa le due donne si sono messe in giro; sono andate da alcune suore e, dopo aver avuto risposta positiva, sono tornate in viale Vasco de Gama, ancora con i due compagni. Hanno raccontato la cosa poi hanno offerto dei viveri, un pacco di pasta e dei biscotti, degli indumenti per le piccole — due pala di calzette, un passamontagna, un cappellino per Maria Teresa, un paio di pantaloncini, dei maglioni — e per la madre e un regalo, un bellissimo cane di pelouche per Irene. «Per il suo compleanno — hanno spiegato a Michele Basone — lo dovevate festeggiare proprio il giorno che le hanno arrestato la madre... Abbiamo letto che andò naturalmente tutto a monte...: non è giusto che una bimba debba ricordare amaramente i suoi primi anni di vita...».

Anche l'autorità si è cominciata ad accorgersi della famiglia Basone: un poliziotto, il brigadiere Bizzarri, ha cercato il padre e gli ha offerto un posto per le due bambine in un istituto. «Non voglio... proprio non voglio che le bambine mi vengano tolte per 10 mesi — ha risposto l'edile — se troverò un asilo per Irene, bene: se no, mi sacrificherò e continuerò a far loro da padre e da madre, a rischiare il licenziamento per star più tempo possibile vicino a loro...». Comunque, la polizia ha creduto giusto ed umano intervenire: ed ora ci auguriamo che si muova la magistratura, che un giudice si decida a far scarcerare Tullia De Lisi.

La pensilina trincia l'autobus

Letteralmente «affettato» da una pensilina di ferro, l'autobus che ieri mattina portava un gruppo di cineasti svedesi in visita ai nuovi stabilimenti della «De Laurentiis», a Pratica di Mare. Fortunatamente, nonostante i gravi danni al mezzo, solo due persone sono rimaste ferite. Gli altri sono scesi quasi incolumi dal pullman al quale la pensilina aveva tagliato, per quasi metà della lunghezza, il tetto.

«Non ho ucciso Querel...»

Thomas George Naudin, lo studente di archeologia accusato di aver ucciso il giovane Alvise Querel a Città del Messico, nega disperatamente di saper qualcosa dell'omicidio. La polizia messicana, convinta invece della sua colpevolezza, lo trattiene in stato d'arresto sottoponendolo a lunghi interrogatori. La salma del giovane romano è giunta ieri mattina a Morciano di Romagna, paese d'origine della sua famiglia.

Investita dai ladri USA in fuga

Sorpresi mentre rubavano i materassi dell'Ostello della gioventù in via Monte Altissimo, tre giovani americani sono fuggiti con la loro «Volkswagen» investendo la cuoca dell'albergo che cercava di fermarli. La donna — Lina Morini di 30 anni — ha riportato leggere ferite. La polizia, nel corso di una battuta ha fermato i tre giovanotti: si tratta di Robert Boutier, Thomas Williams, John Wall, tutti ventenni.

piccola cronaca

Il giorno

Oggi, mercoledì 4 novembre (309-57). Onomastico: Carlo. Il sole sorge alle 7,08 e tramonta alle 17,06. Luna nuova oggi.

Cifre della città

Ieri sono nati 69 maschi e 64 femmine. Sono morti 28 maschi e 20 femmine. Sono stati celebrati 46 matrimoni. Le temperature: minima 7, massima 18. Per oggi i meteorologi prevedono cielo coperto e pioggia. Temperatura stazionaria.

Nozze

Stamani alle 10 si sposano Sandro Protasi e Cesarina Cherubini, sorella di Italo Cherubini tipografo della GATE, lo stabilimento dove si stampa il nostro giornale. Agli sposi gli auguri più vivi dell'Unità.

Mostre natalizie

La commissione giudicatrice ha esaminato ieri i bozzetti partecipanti al concorso per le Mostre vetrine natalizie. Il primo premio (lire 100 mila) è stato assegnato al signor Luigi Sacripanti. Il suo disegno verrà quindi esposto, nel prossimo mese, in tutti i negozi partecipanti al concorso.

ENPAS

E' stato inaugurato nella sede del ministero della Pubblica Istruzione, un nuovo ambulatorio dell'Ente assistenza e previdenza statali. L'ambulatorio dispone di reparti per medicina generale, terapia iniettiva, terapia fisica, cardiologia, odontoiatria e otorinolaringoiatria.

Corsi ENAL

L'8 novembre scade il termine per le iscrizioni ai corsi di stenodattilografia, tagli e cucito, lingua russa e tedesca. Rivolgersi in piazza della Repubblica 43 (tel. 850.641).

Mostre

All'Istituto giapponese di cultura — via Gramsci 74 — si inaugura sabato la mostra delle opere dei pittori Saito e Onosato, già esposte alla Biennale di Venezia.

Marianna Gabor espone una nuova serie di quadri e disegni nella sede dell'Associazione dei giuristi democratici in viale Carso 51, Roma (orario 9-13 - 17-19,30).

Alla galleria Schneider (rampa Mignanelli 10) si è inaugurata la «personale» del pittore Del Prete.

Martedì 10 novembre, alle 18, nella sede dell'Ismeo, in via Merulana 248, avrà luogo l'inaugurazione della «personale» del giovanissimo ceylonese, Senaka Senanayake.

Ceramica

Una mostra di ceramiche di Biancini, Caruso, Fontana, Gambone, Leoncillo, Placidi e Zauli, si è inaugurata alla Galleria «Penelope» in via Frattina 99.

Beccaria

Sono aperte le iscrizioni per preparazione agli esami di idoneità alla prima e seconda classe tecnico-industriale e ai corsi pomeridiani e serali di radiotecnica e televisione. La segreteria dell'Istituto è in piazza Porta Maggiore 20 (telef. 771853).

Cure termali

Il 30 novembre scade il termine per la presentazione delle domande per fruire delle cure termali per gli assistiti dall'INAM. Per chiarimenti rivolgersi alle sedi territoriali dell'Istituto.

il partito

Commissione provincia

Domani alle 9,30 è convocata la Commissione provincia in Federazione.

Elenco scrutatori

Le sezioni sottoindicate debbono passare in Federazione ENTRO LE ORE 11 DI OGGI per consegnare gli elenchi degli scrutatori o per alcune sostituzioni: Ardeatina, Borgo Prati, Campitelli, Casal Morena, Centro, Ponte Milvio Flaminio, Tor Bellamonica, Centocelle Abeti, Cavalleggeri, INA-Casa, Laurentina, Nomentano, S. Paolo, Trastevere.

Responsabili elettorali di sezione sono convocati in Federazione per domani alle ore 18.

Sezioni aziendali

In Federazione alle 10 sono convocate le segreterie di tutte le sezioni aziendali: «campagna elettorale» con Canullo e Feliziani.

Convocazioni

OLEVANO, ore 20, direttivo con A. Cecilia; CASTELCHIODATO, ore 16, assemblea popolare con Ranalli.

SETERIE · LANERIE · DRAPPERIE · BIANCHERIA · CONFEZIONI per UOMO e SIGNORA
Attilio Maestosi
VIA C. BALBO 39 · ROMA
la collezione autunno-inverno di tessuti modello è al completo
per urgenti lavori di restauro
TUTTO A PREZZI SPECIALISSIMI